



GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Tutte le offerte andranno al Centro Missionario

TRIDUO DI PREPARAZIONE PER L'INGRESSO DEL NUOVO PARROCO

Giovedì - Venerdì - Sabato Ore 16,30 - Vespri con riflessione



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

S. Messe in basilica: **8,00 - 10,30 - 17,00**

Ore 10,30: Santa Messa solenne d'INGRESSO DEL PARROCO

presieduta dal Vescovo

Ore 15,00: Processione e liturgia al cimitero



COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

S. Messe in basilica: 7,30 - 9,00 - 10,00 - 17,00 Ore 11,00: Santa Messa al cimitero

OTTAVARIO DEI DEFUNTI

Ogni mattina ore 7,30 in basilica Santa Messa e canto delle Lodi dei defunti



FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 13 * n. 592

24 ottobre 2010

XXX^a Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (18.9 - 14)

Gesù disse questa parabola: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Signore Gesù, spesso ho voglia di pregare e quando credo di essermi raccolto in te, allora la mia mente si riempie di mille pensieri, di volti amici, e di altro che qui non oso nominare. Con tali pensieri nasce il confronto e, con il confronto, il giudizio: quello è...; quell'altro è... E quella famiglia, quel prete, vescovo. Sembra di essere al giudizio universale ed io a sputar sentenze, sentendo nel cuore l'orgoglio di "non essere come loro". Tutto tempo perduto, che ardisco chiamare "tempo di preghiera". Scuotimi, Signore Gesù, e ricordami che la preghiera è amore, la preghiera è umiltà, è farsi carico della fragilità del prossimo; la preghiera è dirti in verità:

«Abbi pietà di me!» e poi rendersi servo per amore.

Come te, a Cana: con i lebbrosi: con tutti e sulla Croce, dove le tue braccia oranti sospese verso il Padre, implorano sempre e solo pietà,

anche per me.